



Piccola lectio divina su Matteo

- 1) Ritirati in un angolo della tua casa
Unisciti alla tua famiglia
Incontra qualcuno degli amici o vicini
- 2) Invoca lo Spirito Santo – prega
- 3) Leggi attentamente il testo proposto
- 4) Cerca le frasi per te più belle e trascrivile nello spazio vuoto

Quaresima con Matteo evangelista

Marzo

mercoledì 5

Matteo 3

Predicazione del Battista

La missione di Gesù è quella del Figlio mandato dal Padre a rivelare il suo amore agli uomini. Chi crede in tale amore ha la possibilità di diventare “figlio di Dio”.

giovedì 6

Matteo 4

Tentazioni nel deserto

Il regno dei cieli è vicino
Il regno di Dio è qui

venerdì 7

Mt 5, 1-19

Beatitudini

Gesù annuncia la gioia piena a completa che l'intervento nella storia porta con sé.

sabato 8

Mt 5, 20-48

Nuova giustizia

“Avete inteso che fu detto ... ma io vi dico”

1° Settimana

lunedì 10	Mt 6, 1-23	Elemosina – preghiera – digiuno La preghiera, l'elemosina e il digiuno sono tre atteggiamenti che mettono in gioco le esperienze di relazione che l'uomo vive quotidianamente: con Dio, con gli altri e con se stesso.
<hr/> <hr/>		
martedì 11	Mt 6, 24-34	Provvidenza Non preoccupatevi – “Dio non si dimentica mai di te”
<hr/> <hr/>		
mercoledì 12	Mt 7	Non giudicare – veri discepoli “Smettila di giudicare”
<hr/> <hr/>		
giovedì 13	Mt 8, 1-17	Guarigioni L'ascolto di Dio ci guarisce dalla morte e ci rigenera figli. I prodigi sono frutto della Parola, che fa nuove tutte le cose.
<hr/> <hr/>		
venerdì 14	Mt 8, 18-34	Vocazione – tempesta – indemoniati Solo chi segue Gesù giunge “all'altra riva” porta a compimento la traversata che tutti dobbiamo fare, diversamente naufraga.
<hr/> <hr/>		
sabato 15	Mt 9, 1-17	Guarigione paralitico I miracoli sono un segno per mostrare sulla terra il potere di Dio, quello di perdonare i peccati.
<hr/> <hr/>		

2° Settimana

lunedì 17 Mt 9, 18-38 **Guarigione e risurrezione**
La Fede è toccare il Signore della vita, che a sua volta ci tocca e il suo tocco è il dono stesso della vita. Non ci evita la morte, siamo mortali, ma proprio in essa, si è presi per mano da colui che ci risveglia.

martedì 18 Mt 10, 1-25 **Missione**
La vocazione a essere figli si realizza nella missione verso i fratelli.

mercoledì 19 Mt 10, 26-42 **Persecuzioni**
Il Signore è venuto a donarci una fiducia in lui che ci libera dalla paura della morte, con la quale il nemico ci tiene in schiavitù per tutta la vita.
“La morte è un evento naturale: non è un male, anche se a causa del peccato, la viviamo male”. È giusto non cercarla: ma è demoniaco rifiutarla. Siamo mortali: ma il nostro limite non è la fine di noi stessi, come teme il nostro egoismo bensì l’inizio dell’Altro e della nostra comunione con lui.

giovedì 20 Mt 11, 1-30 **Testa di Giovanni Battista**
Io sono colui che vedi attraverso ciò che faccio.
La salvezza è accogliere lui che viene così come si rivela, non come lo vorremmo noi.

venerdì 21

Mt 12, 1-46

Le spighe – il vero

Il Signore non solo ci fa dono del sabato, ma ci restituisce la capacità di accoglierlo. Un dono senza una mano aperta a riceverlo, è come la luce senza l'occhio. Il punto d'arrivo dell'azione di Dio non è il dono in sé, ma il dono che ci fa di poterlo accogliere.

sabato 22

Mt 13

Le parabole

Con le parabole Gesù illustra l'enigma della storia sua e nostra che presenta un duplice scandalo:

Primo: il male sembra bene e riesce bene, mentre il bene sembra male e riesce male, addirittura il male vince e il bene perde.

Secondo: il bene anche quando c'è, è sempre frammisto al suo contrario.

Che il bene, così generosamente seminato, sia destinato a fallire?

Gesù ci vuole far vedere più in profondità. La crisi che lui stesso ha attraversato e anche noi attraversiamo, trova qui una lettura diversa, divina: il bene è vittorioso nella sua sconfitta e nel perdurare sempre del male.

3° Settimana

lunedì 24

Mt 14

Erode – Moltiplicazione dei pani

"Date loro voi stessi da mangiare" è l'imperativo del Signore ai suoi discepoli. Lui stesso è il corpo dato per noi, cibo che riceviamo e offriamo a tutti.

martedì 25 Mt 15 **Le tradizioni farisaiche**
Il dono del Signore è per chi lo chiede con fiducia, non per chi lo pretende o per chi, invece di avere fiducia, chiede segni.

mercoledì 26 Mt 16 **Professione di fede di Pietro**
Il cristianesimo non è un'ideologia, una dottrina o una morale, ma il mio rapporto con Gesù, il "mio Signore" che amo come Lui mi ama.

giovedì 27 Mt 17 **Trasfigurazione**
Noi pure siamo chiamati a vedere il Signore faccia a faccia e riflettere a viso scoperto la sua gloria, fino ad essere trasformati in lui. L'amore si realizza nello scambio di ciò che si ha e si è, così che l'amato diventa la forma di chi lo ama.

venerdì 28 Mt 18 **Chi è più grande – correzione fraterna**
La comunità cristiana non è formata da persone esemplari o eccezionali, ma da piccoli e perduti, da peccatori perdonati che a loro volta perdonano.

sabato 29 Mt 19 **Divorzio – Giovane ricco**
Il progetto originario della creazione contempla l'unione tra i due come immagine e somiglianza di Dio, che è distinzione e unità di amore.

4° Settimana

lunedì 31 Mt 20 **Parabola operai della vigna**
Questa parabola distrugge alla radice la logica del possesso e della pretesa: nessuno può vantare titoli di credito per ciò che è puro dono di grazia.

Aprile
martedì 1 Mt 21 **Il Signore ha bisogno**
L'asina è simbolo di Cristo e del suo messianismo. Lui non è il re che detiene il potere e va a cavallo; viene su un'asina, umile animale da servizio. Ma proprio così fa scomparire carri e cavalli, potenti e prepotenti. Lui è venuto per servire e dare la vita.

mercoledì 2 Mt 22 **Dio dei viventi**
Il nostro Dio è il Dio vivente, datore e amante della vita. Principio di tutto, ha nulla a che vedere con la morte. Questa è entrata nel mondo per invidia del diavolo che mediante la paura di essa, tiene l'uomo schiavo per tutta la vita.
L'uomo ha la vita ma non è la vita. La risurrezione è il centro della fede cristiana: è il dono della vita che il Padre fa al Figlio e in lui a tutti i suoi fratelli.

giovedì 3 Mt 23 **Il più grande tra voi sarà vostro servo**
La grandezza di Dio è l'amore, e amore è servire, con i fatti e in verità. Gesù infatti è in mezzo a noi come colui che serve.

venerdì 4

Mt 24

Vegliate

Nel nostro lavoro di ogni giorno si decide la salvezza o la perdizione, l'essere con lui o lontani da lui, la benedizione o la maledizione.

La vita, la morte dipende dal fare o meno "la Parola" che il Signore ci ha messo davanti. Alla fine uno raccoglie ciò che prima ha seminato.

sabato 5

Mt 25

1-30

Parabole vergini e talenti

31-46 **Giudizio finale**

Il giudizio che Dio farà di noi "allora" è lo stesso che noi facciamo ora al povero. In realtà siamo noi a giudicarlo, accogliendolo o respingendolo. Lui non farà altro che constatare ciò che noi facciamo.

lunedì 7

Mt 26, 1-16

5° Settimana

Passione

L'unguento che questa donna versa è amore che risponde all'amore: lo sposo e la sua sposa vivono nella gioia di un unico amore, che espande l'unico profumo.

martedì 8

Mt 26, 17-55

Istituzione Eucarestia

Chi prende e mangia il suo corpo ha parte alla sua vita: diventa figlio del Padre e fratello degli altri.

L'Eucarestia è il centro del cristianesimo.

mercoledì 9 Mt 26, 56-75 **Gesù davanti al Sinedrio**
Ogni promessa di Dio si compie nel fatto che
lui si offre a noi che lo prendiamo.

giovedì 10 Mt 27, 1-31 **Processo a Gesù**
Dopo il processo religioso, Gesù subisce
quello politico. Afferma di essere re,
sapendo che questo implica la condanna a
morte. Ora può manifestare senza equivoci
la sua regalità. Dopo viene l'incoronazione
nel palazzo, seguirà il corteo trionfale e
l'intronizzazione davanti al popolo.

venerdì 11 Mt 27, 32-66 **Crocifissione e morte di Gesù**
Sulla croce Dio entra in scena, per la prima
volta si fa vedere al mondo. Dio è conosciuto
nel figlio dell'uomo elevato sul patibolo del
nostro male.
"Lo pose nel suo sepolcro nuovo". Così si
conclude la vicenda di Gesù. Ora anche lui è
ciò che tutti noi siamo: uomo dalla terra.

sabato 12 Mt 28 **La tomba vuota**
È risorto dai morti.
L'annuncio del Crocifisso risorto è al centro
della fede cristiana.
Il Gesù che abbiamo visto crocifisso e
deposto dal sepolcro, ha vinto la morte e ci
comunica la sua gioia.
